



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

*** COPIA ***

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione TARIFFE TARI 2018.

NR. Progr. 14

Data 29/03/2018

Seduta NR. 3

Proposta 17
Settore FINANZE

Adunanza URGENTE Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/03/2018 alle ore 16:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
RUGGIERO ERMANNA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	S
FISCHETTI Giuseppe	SINDACO	S
BISANTI SERENA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GIANCANO PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
TINELLI SONIA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Traetta Lucia	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GALEONE ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
TODARO MAURIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	N
Cannarile Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Andrisano Lino	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Massaro Anna Rita	CONSIGLIERE COMUNALE	N
MAURO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	N
De Carlo Lorenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Totale Presenti	Totale Assenti	3
10		

Assenti Giustificati i signori:

TODARO MAURIZIO; MASSARO ANNA RITA; MAURO GIUSEPPE

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott.ssa Marianunzia Margherita.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ERMANNA RUGGIERO dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale alle ore 16:30 invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Presidente RUGGIERO

Penultimo punto: *“Approvazione tariffe TARI”*.
Relaziona il Sindaco.

Sindaco FISCHETTI

Questa proposta di delibera è strettamente connessa all'approvazione del piano TARI, dal quale appunto derivano le tariffe che riguardano le utenze domestiche e le utenze non domestiche per l'anno 2018. Ho già avuto modo di dire precedentemente, che, a seguito dell'intervento ministeriale, pur avendo mantenuto invariato il costo complessivo, il dato macroeconomico, ci sarà qualcuno che pagherà di più e ci sarà qualcuno che pagherà di meno, ovvero chi è dotato di pertinenze pagherà di meno sulla base delle indicazioni ministeriali, chi non è dotato di pertinenze, pagherà un po' di più rispetto all'anno precedente e, pur – ripeto - non condividendo questa impostazione, ci siamo dovuti adeguare a quanto ci è stato imposto prescritto – meglio - dal Ministero.

Presidente RUGGIERO

Ci sono interventi?

Consigliere ANDRISANO

Un'unica cosa, giusto per capire: ma c'è stata una simulazione rispetto...?

Sindaco FISCHETTI

Sì.

Consigliere ANDRISANO

Se possiamo eventualmente avere... non avendo trovato nulla. Io stamattina ho chiesto anche in Comune.

Sindaco FISCHETTI

Non è una simulazione d'ufficio, è una simulazione che ho voluto fare io per mio conto, per avere l'idea dell'impatto che poteva avere sulla cittadinanza questo piano TARI. Per cui ho voluto fare degli esempi a campione: due occupanti, quindi una unità immobiliare che ha due occupanti e due pertinenze (un garage e un box, un garage e una cantina), l'anno scorso pagava Euro 612,49, quest'anno pagherà 512,63,

quindi sostanzialmente 100 euro in meno. Purtroppo queste 100 euro in meno vanno a carico di chi, ad esempio... ho cercato di trovare delle casistiche che mi potessero dare gli stessi importi. Il caso invece peggiore è quello di quattro occupanti, quindi una famiglia di quattro persone che purtroppo non ha pertinenze, cioè non ha né un garage né un box, che l'anno scorso andava a pagare 341 euro, quest'anno 441, quindi sostanzialmente i 100 euro a beneficio di quella famiglia che è dotata di due pertinenze, vanno a discapito di chi non ha pertinenze.

Ripeto: personalmente non condivido questa impostazione, perché alla fine una famiglia che non è dotata di garage, viene penalizzata, una famiglia che è dotata di garage, viene invece agevolata. Mi sembra una iniziativa ministeriale un po' bizzarra, però purtroppo ci dobbiamo adeguare.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente chiude la discussione ed invita i presenti a prendere le proprie determinazioni in merito.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 08.04.2014 e succ. mod. e int., il quale all'articolo 23 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 29.03.2018 ;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "... *La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- ✓ è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- ✓ le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre gli artt. 26-27-28-29-30 del Regolamento TARI, i quali stabiliscono le riduzioni ed agevolazioni della tassa;

Preso atto che tali riduzioni ed agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono a carico delle tariffe Tari, il cui costo è stimato in €. 110.000,00;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- il Decreto Ministeriale con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli N.8 Contrari N.2 (ANDRISANO E DECARLO) Astenuti NESSUNO resi in forma palese, per alzata di mano, su N.10 Consiglieri presenti in aula al momento della votazione.

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche di seguito indicate:

UTENZE DOMESTICHE 2018				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa	Kb	Tariffa parte variabile
		€/mq		€/nucleo familiare
1	0,81	0,738	1,00	122,16
2	0,94	0,857	1,72	210,11

3	1,02	0,930	2,10	256,53
4	1,09	0,993	2,52	307,84
5	1,10	1,002	3,04	371,36
6 o più	1,06	0,966	3,47	423,88

UTENZE NON DOMESTICHE 2018

	Categoria di attività	Kc	Tariffa parte fissa €/mq	Kd	Tariffa parte variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,630	0,855	5,500	1,219	2,075
2	Cinematografi e teatri	0,330	0,448	4,120	0,913	1,361
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,440	0,597	3,900	0,864	1,462
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,740	1,005	6,550	1,452	2,457
5	Stabilimenti balneari	0,350	0,475	5,200	1,153	1,628
6	Esposizioni, autosaloni	0,570	0,774	5,040	1,117	1,891
7	Alberghi con ristorante	1,010	1,371	12,450	2,760	4,131
8	Alberghi senza ristorante	0,850	1,154	9,500	2,106	3,260
9	Case di cura e riposo	1,090	1,480	9,620	2,132	3,612
10	Ospedale	1,145	1,555	12,600	2,793	4,348
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,170	1,589	10,300	2,283	3,872
12	Banche ed istituti di eredità	0,790	1,073	6,930	1,536	2,609
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,130	1,534	9,900	2,194	3,729
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,500	2,037	13,220	2,930	4,967
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,910	1,236	8,000	1,773	3,009
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	1,616	14,690	3,256	4,872
	-Idem utenze giornaliere	2,380	3,232	20,900	4,633	7,864
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,500	2,037	13,210	2,928	4,965
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,040	1,412	9,110	2,019	3,431
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,380	1,874	12,100	2,682	4,556
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,940	1,276	8,250	1,829	3,105
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,920	1,249	8,110	1,798	3,047
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,400	4,617	75,358	16,704	21,321
	-Idem utenze giornaliere	6,800	9,233	59,860	13,269	22,502
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,550	3,462	55,700	12,347	15,809
24	Bar, caffè, pasticceria	2,560	3,476	64,760	14,355	17,831
	-Idem utenze giornaliere	5,120	6,952	45,000	9,975	16,927
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,440	3,313	21,500	4,766	8,079
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,450	3,327	21,550	4,777	8,103
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,420	6,001	83,908	18,599	24,601

28	Ipermercati di generi misti	1,650	2,240	14,530	3,221	5,461
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,350	4,549	29,500	6,539	11,088
	-Idem utenze giornaliere	6,700	9,097	59,000	13,078	22,175
30	Discoteche, night-club	1,910	2,593	16,800	3,724	6,317

2) di quantificare in €. 885.828,67 (oltre il tributo provinciale) il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di fissare il versamento Tari per l'anno 2018 in numero 4 rate, con scadenza il giorno 30 dei seguenti mesi: Maggio, Luglio, Settembre, Novembre.

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

IL CONSIGLIO COMUNALE STANTE L'URGENZA PROPONE L'IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Con voti favorevoli N.8 Contrari N.2 (ANDRISANO E DECARLO) Astenuti NESSUNO resi in forma palese, per alzata di mano, su N.10 Consiglieri presenti in aula al momento della votazione.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to ERMANNA RUGGIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MARIANUNZIA MARGHERITA

SI ATTESTA

L'ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione avvenuta il 29/03/2018 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
-

LA PUBBLICAZIONE

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 05/04/2018 al 20/04/2018.

Fragagnano, 05/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GEOM. ALBERTO FISCHETTI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 05/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GEOM. ALBERTO FISCHETTI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **14** Data Delibera **29/03/2018**

OGGETTO

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione TARIFFE TARI 2018.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 27/03/2018</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott.ssa TAMARA LONOCE</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 27/03/2018</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Dott.ssa TAMARA LONOCE</p>